

Atc 1 Prealpino

Note integrative al regolamento Provinciale ungulati Stagione venatoria 2026/2027 Aggiornamento / delibera comitato 16.09.2026

1. ACCESSO AL PRELIEVO VENATORIO SELETTIVO DEGLI UNGULATI POLIGASTRICI

- Nell' ATC 1 Varese l'accesso al prelievo venatorio degli ungulati in forma selettiva è riservato ai cacciatori soci dalla quarta stagione venatoria (anche non consecutiva) di iscrizione all'ATC stesso.
- L'accesso al prelievo selettivo è subordinato alla partecipazione ad almeno i 2/3 dei censimenti totali previsti (almeno 4 sui 5 previsti) e a un punteggio minimo complessivo.

Il punteggio dovrà essere superiore o uguale al 50% del punteggio massimo ottenibile: punteggi censimenti, punteggio giornata di lavoro, punteggio abbattimenti (massimo 18 punti per l'abbattimento di 4 capi anche se tutti sanitari).

In deroga a quanto previsto dal precedente punto, sarà comunque ammesso alla stagione venatoria il cacciatore che nella stagione precedente ha abbattuto un capo non conforme in autodenuncia e che abbia partecipato al 100 % dei censimenti e della attività lavorative.

2. CAMBIO DI SPECIE E DI SETTORE

Per il selettore di ungulati che ha effettuato una scelta di specie o di settore differente rispetto alla stagione venatoria precedente verrà considerato solo il punteggio del primo capo abbattuto (massimo 12 punti anche in caso di abbattimento sanitario)

3. CAPI DI PREGIO

Vengono considerati capi di pregio:

Cervo classe II – III – IV: “Coronato”, “Coronato irregolare”, “Palcutto 5+”, “Subadulto 2/4”
Muflone classe III – IV – V: “Adulto”

I selettori che hanno ricevuto assegnazioni di un capo di pregio saranno automaticamente esclusi da assegnazioni e riassegnazioni di capi di ugual valore sia nella stagione venatoria in corso sia nella stagione venatoria successiva.

I selettori che non abbiano diritto all'assegnazione di capi di pregio non potranno costituire una squadra con uno o più cacciatori ai quali sia stato assegnato un capo della medesima categoria di pregio

4. ROTAZIONE NEI SETTORI

A partire dalla seconda assegnazione, qualora i capi assegnabili nel proprio settore fossero esauriti sarà consentita l'assegnazione di capi disponibili anche in settori diversi da quello di appartenenza del settore.

5. GRADUATORIA DI MERITO

L'assegnazione dei capi avrà luogo mediante l'utilizzo della graduatoria di merito e in ciascuno dei cinque settori in cui si esercita la caccia selettiva si assegneranno i capi disponibili ai cacciatori residenti (8/10 dei capi del piano di prelievo approvato), e i capi disponibili ai cacciatori non residenti (2/10 dei capi del Piano di prelievo approvato),

6. CRITERI ADOTTATI PER LA FORMAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA

Acquisizione dei punti in base agli abbattimenti effettuati in prima assegnazione:

- Abbattimento sanitario (capo abbattuto riconosciuto come sanitario): 15 punti
- Abbattimento conforme (capo abbattuto correttamente in base all'assegnazione): 12 punti
- Abbattimento in tolleranza (capo abbattuto in tolleranza): 6 punti
- Abbattimento non effettuato (capo non abbattuto nei termini temporali previsti): 0 punti
- Abbattimento non conforme: -10 punti

Un abbattimento non conforme comporta l'applicazione del provvedimento disciplinare del caso (art.27 Regolamento Provinciale Ungulati) e l'esclusione, per la stagione in corso di eventuali altre assegnazioni.

Acquisizione dei punti in base agli abbattimenti effettuati in seconda, terza, quarta assegnazione o eventuale riassegnazione

- Abbattimento sanitario (capo abbattuto riconosciuto come sanitario) 3 punti
- Abbattimento conforme: (capo abbattuto correttamente in base all'assegnazione) 2 punti
- Abbattimento in tolleranza: (capo abbattuto in tolleranza) 1 punto
- Abbattimento non conforme: -10 punti

Acquisizione di punti in base alle operazioni di monitoraggio degli ungulati, alla realizzazione dei miglioramenti ambientali (punti per giornata), e altre attività previste

- | | |
|---|-----------|
| ● Presenza attiva a censimenti e stime: | 5 punti |
| ● Presenza attiva alla realizzazione di miglioramenti ambientali: | 3 punti |
| ● Partecipazione attiva ad ogni altra attività organizzata: | 3 punti |
| ● Abbattimento in caccia di selezione della volpe: | 0,5 punti |

Massimo punteggio ottenibile tramite abbattimento volpi rispettando tempistiche e modalità previste dalla normativa vigente 2 punti

Qualora l'ATC verifichi la non conformità dell'abbattimento sulla specie volpe (es. volpe abbattuta con munizioni spezzate, volpe investita ecc.) verrà applicata una decurtazione di 2 punti

Giustificazioni mediche

Ai cacciatori che dimostrino, mediante idoneo certificato medico, l'impossibilità oggettiva a partecipare alle attività di censimento, di lavoro e a ogni altra attività organizzata in corso sarà attribuito il punteggio dell'attività alla quale non hanno potuto partecipare solo nel caso in cui il Comitato di Gestione possieda tale certificato.

Perdita di punti e penalizzazioni per abbattimenti non effettuati:

Il non abbattimento, nei termini temporali previsti, del capo assegnato, esclude, per la stagione venatoria in corso, dalla possibilità di ulteriori assegnazioni. Il non abbattimento del capo assegnato o riassegnato, contestualmente con l'effettuazione di un numero di uscite inferiori o uguali al 50% delle disponibili per l'abbattimento di quel capo, comporta la detrazione di: 7 punti

Perdita di punti per inadempienze di interesse gestionale:

- | | |
|--|----------|
| ● Mancata riconsegna della documentazione nei termini previsti | -5 punti |
| ● Omissione degli obblighi relativi alla dichiarazione giornaliera di uscita | -5 punti |
| ● Mancata tempestiva comunicazione al coordinatore di settore dell'abbattimento o ferimento o colpo a vuoto | -3 punti |
| ● La mancata presenza alla postazione di censimento assegnata dal coordinatore o l'abbandono della postazione prima del tempo:
(oltre al non riconoscimento del punteggio relativo al censimento) | -5 punti |

7. ASSEGNAZIONI O RIASSEGNAZIONI AL MEDESIMO SELETTORE

Come previsto dall'art. 15 comma 6 (Regolamento provinciale ungulati) per perseguire il raggiungimento dei piani di abbattimento, possono essere attivati anche meccanismi di assegnazione o riassegnazione di più capi allo stesso cacciatore. Tali meccanismi avranno luogo mediante l'utilizzo della graduatoria di merito nel frattempo creata in seguito agli abbattimenti effettuati calcolando le giornate utili per raggiungere l'abbattimento del capo.

8. CONGELAMENTO E MANTENIMENTO PUNTEGGI NELLA SUCCESSIVA STAGIONE

Il raggiungimento di almeno il 50% del punteggio massimo ottenibile e la partecipazione ad almeno i 2/3 dei censimenti previsti rappresentano la condizione minima necessaria per poter accedere al congelamento punti nelle casistiche che seguono:

a) I cacciatori di ungulati con metodi selettivi che non abbiano potuto esercitare la caccia di selezione in una stagione venatoria a causa della mancata assegnazione del capo, hanno diritto alla conservazione per la stagione venatoria immediatamente successiva dell'intero punteggio complessivamente maturato ai fini della graduatoria. Il punteggio conservato comprende tutte le voci utili alla formazione della graduatoria, incluse quelle derivanti dagli abbattimenti, dai censimenti e dalle stime, dai miglioramenti ambientali e dalle eventuali ulteriori attività organizzate.

b) I cacciatori esclusi dall'assegnazione dei capi esclusivamente per mancanza di porto d'armi in corso di validità possono beneficiare della conservazione dell'intero punteggio purché producano un porto d'armi in corso di validità entro il termine della stagione venatoria di riferimento, fissato al 31 gennaio. In difetto, ogni diritto alla conservazione del punteggio decade.

c) I cacciatori che, pur essendo rimasti esclusi dall'assegnazione dei capi, non abbiano raggiunto i requisiti minimi di accesso all'assegnazione conservano esclusivamente il punteggio relativo agli abbattimenti effettuati nell'ultima stagione venatoria, secondo quanto previsto dal Regolamento Provinciale Ungulati.

d) I cacciatori che dimostrino, mediante idoneo certificato medico, l'impossibilità oggettiva a partecipare alla stagione venatoria in corso per motivi di salute possono conservare il punteggio complessivamente maturato (esclusivamente per la stagione venatoria successiva) solo nel caso in cui il Comitato di Gestione validi tale certificato.

e) I cacciatori che, per propria scelta, non partecipino alla procedura di assegnazione dei capi, ovvero rifiutino l'assegnazione ricevuta o non provvedano al ritiro del capo entro i termini stabiliti, decadono da ogni beneficio previsto dal presente punto e perdono integralmente il punteggio maturato ai fini della graduatoria. Conseguentemente saranno azzerati tutti i punteggi acquisiti, compresi quelli derivanti dagli abbattimenti, dai censimenti e dalle stime, dai miglioramenti ambientali e dalle eventuali ulteriori attività organizzate.

I cacciatori che beneficiano della conservazione dell'intero punteggio ai sensi del presente articolo non possono concorrere, nella stagione venatoria immediatamente successiva, all'assegnazione di capi di pregio (per definizione capi di pregio si rimanda al punto 3)

Il presente Regolamento è stato approvato con delibera di comitato di gestione del 06/07/2026 e pertanto entrerà in vigore dalla mezzanotte del giorno medesimo.